

Il 19 per cento dei giovani dai 15 ai 24 anni ha assunto la droga, il 7 per cento negli ultimi 30 giorni. Pronto un progetto per chi vuole disintossicarsi

«Cocaina? L'hanno provata 120 mila milanesi»

L'allarme dell'Asl cittadina. Quindicimila consumatori abituali. Aumenta l'uso tra i banchi di scuola

Le fotografie recenti di Maradona non hanno insegnato nulla: da un'inchiesta effettuata dalla Asl Città di Milano, si stima che 120mila milanesi dai 15 ai 64 anni abbiano fatto uso di cocaina almeno una volta, e che almeno 15mila ne siano consumatori abituali, tanto da aver sviluppato dipendenza.

La notizia è uscita ieri da un convegno organizzato dall'Osservatorio del dipartimento delle dipendenze patologiche della Asl Città di Milano, in collaborazione con alcune associazioni non profit: A77, Aia Milano Onlus, Cad, Colce, Comunità Nuova, Saman, nella sala assemblee di Banca Intesa: «Cocaina a Milano. I numeri, i costi, i problemi nella popolazione generale».

Una notizia bomba, soprattutto perché fa vedere che il consumo di cocaina è arrivato fino ai banchi di scuola e alle aule dell'università: la cocaina è stata provata almeno una volta dal 19% dei giovanissimi, compresi nella classe d'età 15-24 anni, il 9% dei quali rivela di averne fatto consumo negli ultimi 12 mesi, e il 7% negli ultimi 30 giorni. Percentuali da soprassalto, perché sono le più alte di tutta la ricerca.

Infatti, nella classe di età immediatamente successiva, che si può definire dei «giovani adulti» (25-34 anni), compaiono il 21% quelli che ammettono di averla provata almeno una volta, ma il 7% quelli che l'hanno usata nell'ultimo anno, e il 5% quelli che l'hanno presa nell'ultimo mese. Sono ancora significative le percentuali della classe d'età 35-44 anni d'età centrale degli individui «in carriera», di cui il 4 e il 5% ammettono un

COCAINA
È tra le più conosciute. Due ragazzi su dieci tra i 15 e i 24 anni l'hanno provata almeno una volta

ERODINA
È considerata la droga più pericolosa. In passato era assunta tramite iniezione, ora viene «sniffata»

ECSTASY
Rispetto alla media è una delle sostanze meno utilizzate: ne hanno fatto uso due ragazzi su cinque



CANNABIS
Resta la droga preferita dai giovani: uno su due l'ha almeno provata, il 68 per cento ne fa uso regolarmente

CRACK
È considerato una delle sostanze più rischiose. La metà dei ragazzi dichiara di averlo provato

POPPER
Tre giovani su 4 lo conoscono e lo considerano pericoloso: il 13 per cento l'ha usato almeno una volta

15mila sono diventati «schiavi» di questa droga.

Quali sono i danni? In prima battuta (29% dei casi) vengono quelli economici, perché la cocaina costa, e se il prezzo medio di mercato sulla piazza di Milano si aggira sui 50 euro per grammo, può essere anche molto più alto: «Dipende dalla sua purezza», dice Mollica. Infatti, gira cocaina che è pura all'80%, e altra tagliatissima con caffeina o paracetamolo, in cui il principio attivo è presente soltanto al 5%. Altri problemi sono la dipendenza psicologica (27% dei casi), i danni alla salute (26%), le conseguenze legali (19%).

Sul danno alla salute Mollica lancia un grido d'allarme: «Già la cocaina è dannosa per il sistema nervoso centrale, ma diventa una vera e propria bomba quando si unisce al consumo di alcol, il che è frequentissimo. In questo caso, l'azione congiunta delle due sostanze forma nell'organismo il cocaetilene, che è tossico per il fegato e che può essere direttamente responsabile di un danno epatico che ancora non sappiamo se sia reversibile o no».

La cocaina, che agisce rapidamente, è nota per un effetto euforizzante non molto lungo ma intenso. Dice ancora Mollica: «Viene usata come droga "ricreazionale", o per avere una buona "performance" a un esame, o una riunione, o per combattere uno stato depressivo. Ma è pericolosissima».

Dimenticare la cocaina non è facile. Conclude Mollica: «La Asl sta preparando un progetto di aiuto a chi vuole disintossicarsi».

uso recente), e poi l'uso recente sparisce, fino allo zero assoluto di chi è quasi in età pensionabile.

Il problema è quindi sui giovani. Spiega il dottor Roberto Mollica, respon-

sabile dell'Osservatorio: «Abbiamo effettuato la ricerca su un campione significativo di 2.169 cittadini milanesi in età tra 15 e 64 anni, avvicinati dalle Associazioni nei luoghi più

diversi: scuole, università, piscine, concerti, poliambulatori, uffici dell'anagrafe. Sono stati distribuiti questionari standard di modello europeo, rigorosamente anonimi».

Come si arriva al numero di 120mila «contatti» con la cocaina? Risponde Mollica: «Con una proiezione di tipo epidemiologico, assolutamente attendibile. Dall'inchiesta e dalla

sua proiezione emerge che il 48% di chi ha consumato cocaina negli ultimi 12 mesi ha un problema di abuso o dipendenza, e che quindi sulla cifra stimata (35mila soggetti) circa

VIALE MISURATA

Anziano sequestrato in casa e rapinato

Un anziano, e la sua badante sono stati sequestrati in casa, in un palazzo di viale Misurata, da due uomini che, minacciandoli col coltello, hanno svaligiato l'appartamento. Uno dei due verso le 17.30 ha suonato alla porta e ha mostrato un pacco da «consegnare al padrone di casa». Ugo M., 83 anni. Appena la badante, una bulgara di 42 anni, ha aperto,

il falso fattorino e il complice hanno fatto irruzione. Minacciandoli con dei coltelli li hanno tenuti in un angolo, quindi hanno razzato alcune tele di quadri (lasciando la cornice), gioielli e contanti per un valore di 80 mila euro. Quindici minuti di terrore per l'anziano e la badante. Secondo la polizia i due banditi hanno agito a colpo sicuro.

TRUFFE

Pensionati derubati da falsi operai Aem

Continuano le truffe agli anziani. L'altro ieri pomeriggio, due falsi dipendenti dell'azienda elettrica hanno derubato in via Cantello due coniugi ultrasettantenni, Mario T. e Maria P. Con la scusa di controllare il contatore, i banditi sono riusciti a impossessarsi dei libretti della pensione, di 5 mila euro, di orologi e altri manufatti d'oro.

Ieri mattina stessa scena in via Mar Nero, dove altri due giovani sono entrati in azione spacciandosi per operai dell'Aem. Uno degli sconosciuti, dopo aver distratto la padrona di casa, Elisabetta V., 75 anni, è riuscito a entrare nella camera da letto dove, da un cofanetto nel comodò, ha sfilato 250 euro. Un attimo dopo i banditi sono fuggiti.

INDAGINE ASL

Più di 120 mila milanesi hanno provato la cocaina

Centoventimila milanesi, dai 15 ai 64 anni, hanno fatto uso di cocaina almeno una volta nella loro vita, e quindicimila di loro sono tuttora consumatori abituali.

Un dato impressionante quello emerso ieri dal convegno organizzato dall'Osservatorio del dipartimento delle dipendenze patologiche in collaborazione con un gruppo di associazioni non profit.

Un dato tanto più terrificante perché rivela che il consumo di cocaina è arrivato fino ai banchi di scuola e alle aule dell'università. La «neve» è stata provata almeno una volta dal 19% dei giovanissimi compresi in un'età che va dai 15 ai 24 anni. E, di questi, ben il nove per cento ammette addirittura di averne fatto uso negli ultimi dodici mesi. Percentuali da soprassalto. «Le più alte — conferma infatti Roberto Mollica, responsabile dell'Osservatorio — di tutta la ricerca». ■ Cremonese a pagina 52

Antonella Cremonese